

## ECONOMIA L'ANNUNCIO ALLA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA «MARCHEUROPA»

# Marche declassate a regione in transizione

## «Ma dalla Ue possono arrivare più fondi»

«**MARCHE** declassate a Regione in transizione dall'Ue». Lo ha annunciato il presidente dell'Istao (Istituto Adriano Olivetti) Pietro Marcolini nel corso della presentazione della terza edizione di '#Marcheuropa' avvenuta ieri a palazzo delle Marche ad Ancona. Il declassamento però porterebbe nelle Marche più risorse europee per sostenere un territorio in difficoltà. «Siamo alla vigilia della predisposizione dei bilanci dell'Ue per la programmazione 2021/2027 - premette Marcolini - Le Marche sono state declassate da Regione ordinaria a Regione in transizione. Per questo, nell'ambito di una programmazione che all'Italia assegnerà indicativamente il 6% di risorse in più, stimiamo che alle Marche possano essere attribuiti dal 10% al 20% di maggiori contributi. Rispetto ai tradizionali 1.200 milioni di euro per le Marche è presumibile un aumento almeno del 10% nella programmazione comunitaria 2021/2027».

**IL DECLASSAMENTO** a Regione 'in transizione' è dovuto a un calo del Pil pro capite dei marchigiani che ora risulta compreso tra il 75% e il 100% della media europea. «Credo che sarà una riprogrammazione generosa con le Marche - continua Marcolini - Questa Regione è rimasta più indietro rispetto ad altri. Non abbiamo le difficoltà che riscontriamo, per esempio, nella vicina Abruzzo ma c'è una tendenza economica negativa che, purtroppo,

è precedente al sisma. Il terremoto ha poi aggravato la situazione. Per questo è importante cogliere le opportunità di una ricostruzione programmata».

**IL PRESIDENTE** del consiglio regionale delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** ha aggiunto: «C'è il timore di un sentimento anti-europeista anche nelle Marche. Per questo cerchiamo di sottolineare l'importanza delle tematiche europee. I sovranisti dovrebbero pensarci bene sul fatto che buona parte del bilancio regionale è legato ai fondi europei».

**LA TERZA** edizione di 'Marcheuropa' prevede un ciclo di quattro seminari organizzati dal consiglio regionale delle Marche, in collaborazione con l'Istao, tra ottobre e novembre in quattro località differenti. 'Disuguaglianze: che cosa sono, come combatterle' è il tema dell'iniziativa, organizzata il 5 ottobre a Osimo a cui prenderà parte anche l'ex ministro, Fabrizio Barca. Mentre il 26 ottobre a Fermignano si terrà 'Europa: politica di coesione e nuovo bilancio europeo'. A novembre in programma gli altri due appuntamenti: a Fermo 'Sostenibilità: che cosa possono fare Regioni ed enti locali' (9 novembre) e, infine, 'Autonomia: verso una nuova stagione del regionalismo?' il 23 novembre ad Ancona.



**AL TAVOLO** Il presidente dell'Istao, Marcolini, e il presidente del consiglio regionale